

I CAMBI

1 EURO	1936,27 lire
1 FRANCO FRANCESE	295,18 lire
1 MARCO	989,18 lire
1 PESETA	11,63 lire
1 FRANCO BELGA	47,99 lire
1 FIORINO OLANDESE	878,64 lire
1 DRACMA	5,68 lire
1 SCILLINO AUSTRIACO	140,71 lire
1 euro	0,853 dollari +0,000
1 euro	106,120 yen -0,040
1 euro	0,609 sterline +0,002
1 euro	1,511 fra. svi. -0,002
dollaro	2.267,560 lire -0,266
yen	18,246 lire +0,007
sterlina	3.178,903 lire -10,472
franco svi.	1.280,771 lire +1,692
zloty pol.	534,881 lire +13,916

BOT		
Bot a 3 mesi	99,64	3,80
Bot a 12 mesi	95,89	3,73
Bot a 12 mesi	96,26	3,72

Borsa

La Borsa di Milano chiude con il Mibtel a +0,44%, facendo leva soprattutto sulle utilities, i media e nel finale i telefonici, che hanno inciso sul risvolamento della quota. Brillano Aem (+3,78%), Enel (+1,83%), resistenti Eni. E torna la domanda sulle Fiat e su alcuni titoli comvolti nell'Op Montedison, dopo che Edf ha ridotto il suo peso in Italenergia. Sui titoli industriali continua a pesare la crisi Argentina, che crea timori sulle società presenti in Sudamerica. È il caso di Parmalat, che è presente in Brasile e perde lo 0,86%. Recuperano nel finale i titoli telefonici: Olivetti a +0,69%, Telecom a +0,26%, Tim a +0,87%. Continua la fase negativa di HdP, con l'uscita della speculazione dopo la tregua tra i soci fino a metà dicembre.

Mentre il gruppo Telecom Italia rinegozia un prestito da 16mila miliardi di lire

Bell sale al 22,5% di Olivetti

MILANO Bell, la finanziaria lussemburghese che fa capo a Roberto Colaninno, Emilio Gnutti e altri imprenditori e investitori, ha annunciato di essere salita al 22,58% del capitale di Olivetti dal precedente 19% circa. Il rafforzamento della partecipazione nel gruppo Olivetti-Telecom era atteso e sembra confermare, almeno per il momento, la volontà della finanziaria di mantenere una posizione rilevante e di responsabilità nel colosso delle telecomunicazioni italiane.

Bell ha diffuso una nota in cui comunica che si è completato con l'adesione di tutti i soci l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 29 giugno scorso per un controvalore di 1.162 miliardi di lire. Il ricavato di tale aumento è stato utilizzato da Bell per acquistare in totale 200 milioni di azioni Olivetti detenute dai soci singolarmente, al prezzo di 3 euro per azione. L'acquisizione, dunque, è stata

realizzata a un prezzo di acquisto superiore agli attuali corsi di mercato del titolo d'Ivrea. «A seguito di tale operazione - continua la nota - Bell ha rafforzato la propria partecipazione in Olivetti salendo al 22,58% del capitale, concentrando nella società le azioni Olivetti precedentemente possedute dai singoli soci. Tali azioni sono soggette ai vincoli stabiliti dal patto di sindacato fra i soci di Bell».

Il rafforzamento della cordata di Colaninno e Gnutti nel controllo di Olivetti-Telecom si realizza proprio mentre continuano le voci di Borsa relative a un più profondo riassetto dell'assetto azionario dell'importante gruppo industriale. Ambienti diversi parlano dell'ingresso di un nuovo importante azionista, forse industriale, forse finanziario.

Nel frattempo Telecom Italia ha reso noto ieri che è in corso la

rinegoziazione per il rinnovo parziale, per un ammontare di 8 miliardi di euro (circa 16mila miliardi di lire), della linea di credito di 13 miliardi di euro, aperta lo scorso anno e in scadenza il prossimo mese di agosto.

La linea di credito ha una durata prevista di 364 giorni con un margine complessivo dell'ordine di 40 punti base sopra l'Euribor. Tale linea di credito ha lo scopo di fornire a Telecom Italia liquidità di pronto impiego per l'attività ordinaria della Società, nonché utilizzata per firma, senza alterare le dimensioni complessive dell'indebitamento di Gruppo. Jp Morgan e Mediobanca saranno i lead arranger del prestito sindacato.

Ancora sul fronte delle telecomunicazioni, l'Authority del settore ha fissato un nuovo calendario per la realizzazione del processo di liberalizzazione del cosiddetto "ultimo miglio".

Fondazione Monte Paschi Completata la deputazione

MILANO Con la contrastata nomina del rappresentante della Regione Toscana si è completata la composizione della deputazione della fondazione Monte dei Paschi di Siena di cui fanno parte sedici membri: otto nominati dal Comune di Siena, cinque dalla Provincia, uno ciascuno da Regione, Università e Curia arcivescovile di Siena.

La nuova deputazione sarà ora chiamata ad eleggere il presidente, carica alla quale è candidato l'ex sindaco di Siena Pierluigi Piccini in sostituzione dell'uscente Giulio Sapelli, e la deputazione ristretta, cioè l'esecutivo. La nuova deputazione risulta pertanto composta da Graziano Costantini, Letizia Franchina, Claudio Machedi, Walter Munaretti, Giuseppe Musari, Ernesto Rabizzi, Carlo Ricci e Antonio Sanò (nominati dal Comune di Siena); Luca Ceccobao, Camilla Dei, Alessandro Masi, Luca Rugi e Giuliano Simonetti (nominati dalla Provincia); Andrea Paci, in rappresentanza

della Regione Toscana; Rino Rappuoli, dell'università, e Andrea Fantozzi, in rappresentanza dell'Arcidiocesi di Siena.

Sulla strada dell'elezione alla presidenza dell'ex sindaco di Siena si frappono al momento l'atto d'indirizzo sulle Fondazioni bancarie emanato dall'ex ministro Visco, che stabilisce incompatibilità e illegittimità. Tra le incompatibilità una sembra sbarrare la strada a Pierluigi Piccini, ma contro l'atto di Visco la Fondazione Mps, assieme all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e affiancata dall'Associazione Casse di Risparmio italiane (Acri), ha dato incarico al consulente Alberto Predieri di predisporre tutti gli atti preparatori per un ricorso al Tar.

Sulla concretizzazione o meno dell'ipotesi del ricorso al Tar pesa anche l'esito dell'incontro, in programma per la prossima settimana, tra Giulio Tremonti, ed il presidente dell'Acri, Giuseppe Guzzetti.

AZIONI

nome titolo	Prezzo uff. (lire)	Prezzo uff. (euro)	Prezzo rif. (euro)	Var. (%)	Var. 21/01 (%)	Quantità trattate (migliaia)	Min. anno (euro)	Max. anno (euro)	Ultimo div. (euro)	Capitaliz. (milioni euro)
A.S. ROMA	7360	3,80	3,80	-0,55	-37,52	185	3,80	6,82	-	197,65
ACEA	15806	8,16	8,18	-0,87	-33,28	284	8,02	12,54	0,0981	1738,43
ACEGAS	14909	7,70	7,75	0,92	-	16	7,63	10,49	-	273,94
ACQ MARCIA	582	0,30	0,30	-1,27	-20,71	75	0,24	0,40	0,0207	116,23
ACQ NICOLAY	4091	2,11	2,15	1,90	-11,96	1	2,11	2,56	0,0775	28,35
ACQ POTABILI	23313	12,04	12,05	-1,52	-	0	11,30	12,98	0,0598	68,71
ACQUA	577	2,78	2,80	0,87	-27,87	7	2,71	3,26	-	20,30
ADF	29242	15,10	15,05	-0,27	-8,84	3	12,47	18,68	0,2402	136,44
AEDES	6980	3,61	3,55	-	-15,34	46	3,13	4,26	0,0723	132,48
AEDES RNC	5838	3,02	3,02	0,50	-28,84	3	2,94	4,30	0,0773	12,66
AEM	4093	2,11	2,17	3,78	-31,12	2680	2,11	3,09	0,0413	3805,30
AEMO	4542	2,35	2,35	0,30	-27,19	33	2,34	3,22	0,0310	824,24
AIR DOLOMITI	22068	11,37	11,49	2,13	-51,27	0	11,26	11,93	-	44,61
ALITALIA	2508	1,35	1,34	-1,83	-29,37	1653	1,32	2,08	0,0413	2065,75
ALLEANZA	24041	12,42	12,49	0,18	-25,44	1780	11,92	17,55	0,1472	8874,14
ALLEANZA R	14923	7,71	7,68	-0,12	-23,22	175	7,24	10,63	0,1720	1014,30
AMGA	2577	1,33	1,32	-0,83	-26,99	90	1,33	1,82	0,0145	433,92
AMPLIFON	45773	23,64	23,99	-0,25	-	7	22,75	24,30	-	456,98
ANSALDO TRAS	1491	0,77	0,77	0,26	-14,74	5	0,76	0,95	0,0206	76,54
ARQUATI	3160	1,63	1,66	3,11	-7,06	48	1,51	1,85	0,0130	38,54
AUTO TO MI	24416	12,61	12,60	-0,56	-20,90	43	12,52	15,84	0,2841	1109,68
AUTOSRIL	24126	12,46	12,44	0,21	-3,30	177	10,53	13,77	0,0413	3169,82
AUTOSTRADA	14857	7,67	7,67	-0,56	9,99	3591	6,68	7,84	0,1756	9078,34
B AGR MANTOV	20377	10,52	10,58	-0,09	-14,12	23	9,92	11,63	0,3515	1413,39
B BILBAO	30041	15,52	15,52	-	-3,03	0	14,28	16,80	0,0850	49533,64
B CARGE	18333	9,47	9,49	1,17	2,62	28	8,96	9,51	0,3744	1865,36
B CHIAVARI	10775	5,57	5,52	-2,85	-7,06	5	4,81	6,98	0,1756	389,55
B DESIO-BR	7005	3,62	3,65	-1,08	-0,90	9	3,53	4,54	0,0671	423,31
B DESIO-BR R	3749	1,94	1,93	-	-2,27	0	1,94	2,72	0,0906	25,56
B FIDURAM	26137	10,40	10,51	1,43	-27,90	1148	10,13	15,68	0,1400	9456,25
B LIGNANO	13049	15,71	15,71	0,12	-2,87	139	15,27	15,71	0,2066	738,29
B LOMBARDA	19798	10,22	10,50	4,04	-6,60	33	9,97	11,60	0,3357	2929,98
B NAPOLI RNC	2169	1,12	1,12	-	-7,74	151	1,10	1,37	0,0413	143,45
B PROFILO	6949	3,59	3,49	-1,99	-38,93	88	3,11	3,88	0,0955	435,26
B ROMA	6397	3,30	3,32	-0,48	-19,58	10670	3,30	5,26	0,0129	4529,96
B SANTANDREA	16652	8,32	8,31	-0,46	-14,86	0	8,32	12,01	0,0721	1103,79
B SARDIGNA RNC	21235	11,18	11,18	0,29	-27,20	4	10,87	16,25	0,2070	723,38
B TOSCANA	8208	4,24	4,25	-0,40	10,59	145	3,83	4,57	0,1033	1346,51
B AUTO TO MI	2459	1,27	1,28	-0,70	-35,60	8	1,27	1,97	0,0930	37,31
BASSETTI	10069	5,20	5,20	-	-12,25	0	5,07	5,93	0,2300	135,20
B DESIO-BR R	373	0,19	0,19	0,10	-18,69	230	0,19	0,26	-	130,25
BAYER	85178	43,96	43,85	1,88	-22,50	0	42,83	56,72	1,4800	9072,1103,79
BAYERISCHE	21355	11,18	11,18	0,29	-27,20	4	10,87	16,25	0,2070	723,38
B BOSCH	2229	1,15	1,15	-0,26	-38,94	21	1,15	1,89	0,0258	230,20
BENETTON	30605	15,81	15,87	-0,02	-29,37	255	15,53	22,38	0,0465	2889,72
BENI STABILI	1024	0,53	0,53	0,32	2,60	2922	0,51	0,59	0,0150	885,82
BIESSE	16859	8,71	8,70	-1,05	-	3	8,58	8,97	-	238,51
BIM M W	3558	7,00	7,01	0,10	-30,80	13	6,95	10,12	0,2582	871,94
BIM M W R	1925	0,99	0,99	-0,40	-51,37	0	0,97	2,04	-	76,54
BINOP-CARIRE	7164	3,70	3,75	-0,53	-46,72	16285	3,70	7,70	0,0671	6172,25
BIPAL	6341	3,27	3,29	0,98	0,28	81,3	3,19	3,90	0,0861	7194,34
BML RNC	5445	2,81	2,79	-0,85	-2,53	28	2,76	3,34	0,1007	65,23
BNER	17349	8,96	9,05	-	-3,66	0	8,37	9,80	0,2582	38,89
BON FERRAR	19665	10,16	10,20	1,90	-7,33	2	9,85	11,72	0,2066	50,78
BONAPARTE	561	0,29	0,29	1,61	-15,89	95	0,29	0,36	0,0206	105,31
BONAPARTE R	563	0,29	0,29	-0,76	-	0	0,29	0,33	0,0129	7,46
BREMO	16658	8,60	8,63	0,78	-7,34	40	8,57	10,57	0,1033	479,21
BROSCHIS	463	0,24	0,24	0,96	-30,20	80	0,24	0,35	0,0026	115,16
BROSCHIS W	105	0,05	0,05	-1,22	-23,70	80	0,05	0,07	-	-
BULGARI	24407	12,61	12,67	-1,22	-2,88	567	10,58	14,17	0,0880	3689,16
BURAN F. G.	13968	7,21	7,30	-0,69	-4,46	51	6,45	8,00	0,3052	201,99
BULZUNIC	17882	9,13	9,24	2,44	-0,38	210	8,76	12,02	0,2000	1161,67
BUZZUNIC R	10950	5,66	5,62	-0,35	0,28	7	5,64	7,59	0,2240	71,22
C LATTICE	8367	4,32	4,35	1,16	-21,56	4	4,00	5,51	0,0300	43,21
CALP	5412	2,80	2,79	-0,36	1,49	6	2,84	2,88	0,1549	780,08
CALTAGIONE	18613	9,50	9,50	-1,52	-13,86	21	9,51	13,77	0,2500	9038,04
CALTAGIONE R	10245	5,29	5,39	-	5,82	0	4,73	5,71	0,0336	4,81
CALTAGIONE R	10041	5,19	5,18	-0,92	4,12	33	5,00	5,57	0,0232	561,59
CAMPIN	8138	4,20	4,13	-4,41	-9,72	5	4,16	5,41	0,1291	321,67
CAMPARI	56249	29,05	29,11	-0,27	-	13	28,58	30,69	-	843,61
CARRARO	4165	2,15	2,12	-3,33	-27,99	19	2,15	3,10	0,1549	90,34
CATTOLICA AS	46607	25,62	25,66	-0,04	-23,89	11	25,58	34,90	0,0721	1103,79
CEMRE	4508	2,33	2,32	0,80	-0,85	0	2,14	2,72	0,0878	35,28
CEMENTIR	6163	3,18	3,17	-2,58	6,92	82	2,95	3,78	0,2058	506,48
CENTENAR ZIN	3336	1,72	1,75	-	-6,36	0	1,69	1,91	0,0362	24,55
CIR	2813	1,45	1,45	-0,89	-46,68	612	1,42	2,86	0,0413	1119,35
CIRIO FIN	854	0,44	0,45	0,10	-46,24	65	0,44	0,83	0,0229	163,51
CLASS EDIT	10107	5,80	5,83	3,41	-60,46	523	5,39	12,45	0,0459	533,33
CN	3278	1,69	1,71	-	13,62	6	1,39	2,05	0,0207	86,34
CODIFE	1435	0,74	0,74	-1,57	-52,22	352	0,73	1,55	0,0195	419,65
CODIFE R	1310	0,68	0,67	-0,88	-41,08	54	0,67	1,21	0,0798	103,41
CR ARTIGIANO	6645	3,43	3,48	1,46	11,76	24	2,99	3,55	0,1182	384,22
CR BERGAM	34253	17,69	17,69	-	-2,02	0	17,30	19,31	0,1917	1091,95
CR FIRENZE	2405	1,24	1,25	2,41	0,40	1647	1,12	1,24	0,0516	1323,19
CR VALTE	17075	8,82	8,80	-0,51	-2,67	15	8,72	9,52	0,316	456,10
CREDEM	12719	6,57	6,59	-1,04	-24,53	44	6,40	9,48	0,0930	1790,29
CREMONINI	3340	1,73	1,71	-0,93	-18,48	344	1,34	2,17	0,0230	244,64
CRESPIN	2502	1,29	1,30	-	0,70	8	1,25	1,3		